



**OGGETTO:** nulla osta ditta Comune di Tortorella in agro comune di Tortorella

alla Comunità Montana  
Bussento, Lambro e Mingardo  
località Foresta  
84050 Futani (SA)

Prot. 19278 del

21 DIC. 2021

al CTC Carabinieri Parco  
sede

**VISTA** l'istanza inoltrata dalla comunità Montana in indirizzo acquisita al prot. dell'Ente Parco n. 17740 del 24/11/2021, inerente: **Taglio Bosco ditta Comune di Tortorella in agro comune di Tortorella part. For. 3 del PAF fig. 3 part. 1-9-10-11**

**PREMESSO CHE:**

L'area oggetto di intervento ricade in zona B1-Fuori parco del Piano del Parco

**CONSIDERATO CHE**

- Sulla scorta degli elaborati prodotti, trattasi del progetto del taglio di un bosco di alto fusto a carico di un complesso boscato a prevalenza di cerro, per una superficie da sottoporre a taglio pari a 11,56 ha. Si propone un taglio come da piedilista di martellata redatto dal tecnico incaricato e corrispondente a n. 50 piante, a n. 1934 piante, per un volume pari a mc 1160,8 ovvero in quantità inferiore a quanto previsto nel PAF (1.639 mc).
- Con determina dirigenziale n. 12 del 18/01/2021 l'ENTE Parco ha stipulato una convenzione con il dott. For. Giuseppe De Vivo la valutazione degli interventi sul patrimonio forestale

**VISTO**

- Gli art. 8 e 13 delle norme di Attuazione del Piano del Parco
- La legge 394/91
- Parere tecnico scientifico del dott. For. Giuseppe De Vivo

**SI ESPRIME**

Il nulla osta al taglio bosco ditta Comune di Tortorella in agro comune di Tortorella part. For. 3 del PAF fig. 3 part. 1-9-10-11, così come ben esplicitato nel parere tecnico scientifico prima citato, per le cui specificità si rimanda allegandolo al presente provvedimento facendone parte integrale e sostanziale.

Il Tecnico Istruttore  
Dr. Geol. Aniello Aloia



Il Responsabile di Area  
Ernesto Alfano





## Parere tecnico scientifico per il rilascio del nulla osta ai sensi delle Norme di Attuazione del Piano del Parco. Incarico di consulenza di cui alla determina dirigenziale n. 12 del 18/01/2021

**Oggetto:** Richiesta NULLA OSTA taglio bosco radicato in agro di Tortorella (SA) Proprietà Comune di Tortorella

**Ubicazione:** Comune di Tortorella (SA)

**Proprietà:** Ditta Comune di Tortorella

**Riferimenti catastali:** part. For. 3 del PAF fg. 3 part. 1-9-10-11

**Vincoli esistenti:** zona B1-Fuori parco Perimetrazione Piano per il Parco

### Descrizione dello stato dei luoghi e dell'intervento

Sulla scorta degli elaborati prodotti, trattasi del progetto del taglio di un bosco di alto fusto a carico di un complesso boscato a prevalenza di cerro, per una superficie da sottoporre a taglio pari a 11,56 ha. Si propone un taglio come da piedilista di martellata redatto dal tecnico incaricato e corrispondente a n. 1934 piante, per un volume pari a mc 1160,8 ovvero in quantità inferiore a quanto previsto nel PAF (1.639 mc).

### NULLA OSTA ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano per il Parco

in relazione a quanto sopra, si evidenzia che gli interventi selvicolturali in questione, per quanto attiene agli indirizzi gestionali, non contrastano con gli strumenti di tutela del parco.

Viene, pertanto, **ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE** al progetto di taglio del bosco di alto fusto, con le seguenti prescrizioni:

1. al fine di non entrare in contraddizione con la tipologia degli interventi ipotizzati, è fatto obbligo al proponente attenersi scrupolosamente a quanto previsto nel progetto proposto, ed in particolare dovranno effettuarsi gli interventi selvicolturali esclusivamente a carico delle piante e sulle superfici forestali come individuate dal tecnico progettista;
2. al fine di ridurre al minimo il disturbo alla fauna, è fatto obbligo osservare un periodo di sospensione dei lavori compreso tra il 1 aprile ed il 31 maggio;
3. dove necessario, l'Ente Parco potrà far osservare un ulteriore periodo di sospensione dei lavori di taglio per tener conto del ciclo riproduttivo delle specie animali presenti nelle aree della Rete Natura 2000;
4. preservare dal taglio tutte le specie arboree considerate sporadiche o rare quale misura di salvaguardia della biodiversità;



Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura  
Cilento, Vallo di Diano e Alburni  
Geoparco mondiale UNESCO

**Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni**

Via F. Palumbo, 18 - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) - Tel.+390974719911 - Fax.+3909747199217

[www.cilentoediano.it](http://www.cilentoediano.it) - [parco@cilentoediano.it](mailto:parco@cilentoediano.it) - PEC: [parco.cilentodianoalburni@pec.it](mailto:parco.cilentodianoalburni@pec.it)

C.F. 93007990653



5. preservare dal taglio, per una distanza non inferiore a circa 10 metri lineari per lato, i tratti di bosco radicati sulle linee displuviali e lungo i margini dei fossi costituenti l'idrografia interna, al fine di garantire la massima difesa dal dissesto idrogeologico;
6. preservare dal taglio alberi di ogni specie presente che hanno assunto un aspetto monumentale, nonché alberi fenotipicamente appariscenti ai fini della tutela del paesaggio forestale;
7. preservare dal taglio tutti gli alberi di qualsiasi specie e dimensione costituenti il margine che assume la facies di pascolo e/o radura;
8. il materiale legnoso tagliato dovrà essere prontamente esboscato ed eventualmente accatastato in appositi imposti di carico al di fuori del bosco;
9. è vietata l'apertura di nuove piste forestali; utilizzare la viabilità forestale esistente per le operazioni di allestimento ed esbosco, prestando particolare attenzione a non arrecare danno alle piante da rilasciare a dote del bosco;
10. ferma l'osservanza delle leggi relative al trasporto dei legnami per via funicolare aerea, l'esbosco dei prodotti deve farsi, di regola, per strade, per condotti e canali di avvallamento già esistenti, evitando il transito ed il ruzzolamento nelle parti di bosco tagliate di recente o in rinnovazione. In particolare, per quanto riguarda il trasporto con teleferica o filo a sbalzo, si richiamano le disposizioni di cui agli art. 30 e seguenti del DPR 28 giugno 1955, n. 771; il rotolamento e lo strascico è permesso soltanto dal luogo dove la pianta viene atterrata, alla strada, condotta o canale o spazio vuoto più vicino; è consentito l'impiego di trattrici gommate o cingolate e di gru a cavo, per l'avvicinamento del legname dal luogo dove la pianta è stata abbattuta al piazzale di carico;
11. l'eventuale presenza dei mezzi meccanici dovrà essere concentrata solo nel periodo strettamente necessario alla realizzazione dei lavori di taglio ed esbosco;
12. nel corso delle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco dovranno adottarsi tutte le misure necessarie affinché non siano danneggiate in alcun modo le piante da rilasciare a dote del bosco;
13. evitare di interessare zone naturali limitrofe a quelle di intervento con aree di cantiere e porre in essere ogni misura di mitigazione possibile atta a contenere le emissioni di polveri e rumore;
14. eseguire i lavori di utilizzazioni forestali mediante l'uso di eventuali mezzi meccanici idonei ad evitare danni alle aree contigue e disturbi alla fauna;
15. i residui delle utilizzazioni boschive, costituiti da ramaglie, cimali, sottobosco e da ogni altro avanzo della lavorazione, fino ad un diametro di 3 - 4 cm, non utilizzabili commercialmente, possono essere lasciati sul posto, adeguatamente ed uniformemente sparsi sulla superficie della tagliata, in alternativa potranno essere ridotti di dimensioni e rilasciati al suolo, sparsi in modo uniforme sulla superficie della tagliata; altresì, potranno essere sminuzzati anche mediante trinciatrice o cippatrice e rilasciati al suolo, sparsi in modo uniforme sulla superficie della tagliata, lasciando libere le ceppaie e l'eventuale rinnovazione di specie forestali evitando la formazione di cumuli ed il rilascio lungo i margini delle strade e delle piste di servizio, per una distanza non inferiore a circa 20 metri;





16. è vietato il pascolo del bestiame ovino per un periodo di anni quattro dopo il taglio e quello del bestiame bovino ed equino per il periodo di sei anni dopo il taglio; nei boschi chiusi al pascolo è vietato far transitare o comunque immettere animali; è sempre vietato il pascolo delle capre;

17. è fatto obbligo al proponente interdire il passaggio a mezzi e persone non addetti ai lavori nei luoghi di cantiere per tutto il tempo di durata dei lavori, salvo diverse disposizioni rilasciate dalle Autorità competenti;

18. è fatto obbligo al proponente comunicare all'Ente Parco ed al Corpo Forestale dello Stato, la data di inizio e di chiusura dei lavori nonché il nominativo della eventuale Ditta boschiva esecutrice dei lavori.

Vallo della Lucania li 21, 12, 2021

Il consulente tecnico scientifico  
Dr. Forestale Giuseppe De Vivo

COMUNITA' MONTANA "BUSSENTO LAMBRO E MINGARDO" PROT. N. 0012253 DEL 23-12-2021 arrivo

